Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 2-6312

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ICE - Agenzia perl'attrazione di investimenti esteri in Piemonte.

A relazione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore De Santis:

Premesso che la L.R. 34/2004 prevede (art.1) che la Regione persegua lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive nonché l'incremento della competitività, la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione e dispone che questo avvenga (art. 2) attraverso interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo, l'innovazione tecnologica e produttiva, lo sviluppo della base produttiva e la costituzione di nuove imprese, i processi di ampliamento, ristrutturazione, riconversione e riattivazione.

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 4-5390 del 24 Luglio 2017 è stato ritenuto necessario procedere alla predisposizione di un Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018 che delinei un programma di attività, anche in raccordo con le attività previste a livello nazionale, al fine di promuovere su scala internazionale la conoscenza degli strumenti regionali attivati presentandoli, anche in forma mirata, a potenziali investitori in occasione di appuntamenti internazionali o con azioni di lead generation
- con la D.D. n. 161 del 28 Settembre 2017 è stato approvato il "Piano regionale in materia di attrazione investimenti dall'estero per gli anni 2017 – 2018", affidandone contestualmente il servizio di realizzazione delle attività previste a Ceipiemonte s.c.p.a.

Dato atto che una serie di misure varate nell'ambito del POR FESR 2014/2020, anche se non riservate all'attrazione di investimenti esteri, possono presentare una notevole componente di attrattività per investitori che dall'estero stiano considerando di insediarsi in Europa e/o in Italia;

Considerato che:

il Decreto Legge n. 133 del 12 Settembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 Novembre 2014, prevede all'art. 30 "Promozione straordinaria del Made in Italy e misure per l'attrazione degli investimenti" tra l'altro che, al fine di sostenere le iniziative di attrazione degli investimenti esteri in Italia venga adottato un Piano per la promozione straordinari del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia.

Lo stesso articolo definisce, altresì, come l''Agenzia ICE, svolga l'attività di attrazione degli investimenti all'estero attraverso la propria rete estera che opera nell'ambito delle Rappresentanze Diplomatiche e consolari Italiane e istituisce, presso il Ministero dello sviluppo economico, un Comitato con il compito di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri, nonché di favorire, ove necessario, la sinergia tra le diverse amministrazioni centrali e

Locali; del Comitato fa parte anche un rappresentante della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le province autonome;

con Decreto Ministeriale del 14 Marzo 2015, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal succitato art. 30 è stato adottato il "Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e degli investimenti in Italia" per gli anni 2015-2017, potenziando e integrando, in capo a ICE-Agenzia, le funzioni tecniche necessarie per la promozione delle opportunità di investimento in Italia, attraverso la propria rete estera, nonché di accompagnamento e assistenza agli investitori esteri in Italia.

Rilevato che:

- il documento conclusivo della Cabina di Regia per l'Italia internazionale del 27 ottobre 2016 prevede, tra le iniziative volte all'ulteriore rafforzamento del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, l'intensificazione delle attività di attrazione degli investimenti dall'estero, anche attraverso il rafforzamento della concertazione con le Regioni e lo sviluppo di strategie di gestione condivisa dei programmi che consentano l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- in attuazione di detto documento conclusivo della Cabina di regia per l'Italia internazionale, la Conferenza delle Regioni ha approvato, il 2 Febbraio 2017, un programma multiregionale per l'attrazione degli investimenti che prevede il potenziamento delle strutture regionali dedicate all'attrazione investimenti, anche attraverso specifiche iniziative di formazione e tutoring del personale regionale, e il rafforzamento della collaborazione tra PA centrale e singole Regioni in tema di ricerca diretta di investitori, partecipazione ad eventi, interventi normativi e organizzazioni di workshop tematici.

Dato atto che in questo contesto sono già state avviate azioni congiunte di miglioramento della *capacity building* delle amministrazioni centrali e regionali dedicate all'attrazione di investimenti in cui sono attivamente coinvolte anche le strutture della Regione Piemonte.

Considerato che le Regioni hanno già predisposto una proposta di attività congiunte in materia di attrazione investimenti per l'annualità 2018 che verrà sottoposto all'attenzione della Conferenza Stato – Regioni che prevede iniziative riguardanti gli strumenti di lavoro, la promozione dell'offerta regionale/nazionale, la co-progettazione di nuove edizioni di guide informative e un ruolo attivo di policy advocacy.

Considerato che è necessario garantire il coordinamento delle strategie di intervento e delle attività delle parti in campo nel campo dell'attrazione investimenti esteri al fine di rendere più efficace ed efficiente l'azione delle istituzioni centrali e locali volta a favorire la presenza di operatori esteri in Piemonte.

Si ritiene pertanto opportuno procedere alla stipula di un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, analogamente a quanto già avvenuto per altre Regioni italiane, al fine di:

- sperimentare un sistema congiunto di governance degli investimenti esteri tra Amministrazioni centrali e regionali individuando la Regione Piemonte come uno dei laboratori territoriali in cui sviluppare buone pratiche inter-istituzionali estendibili anche ad altre regioni interessate ad investire in politiche di attrazione di investimenti esteri.
- ricercare potenziali investitori a livello internazionale nonché di facilitare e accompagnare gli investimenti esteri in Piemonte, nell'ambito delle politiche nazionali e regionali per favorire l'insediamento di nuovi investitori sia industriali che istituzionali, nonché il mantenimento di quelli esistenti.
- sviluppare strumenti a favore dell'attrazione degli investimenti esteri condividendo le rispettive esperienze progettuali ed operative.

Dato atto che:

- il Protocollo d'intesa non comporta aggiuntivi oneri a carico della Regione Piemonte e che eventuali ulteriori forme di collaborazione tra le Parti, funzionali ai reciproci obiettivi in tema di attrazione di investimenti esteri, saranno oggetto di separate intese che ne definiranno attività da realizzare e relativi costi.

Il modello – tipo di protocollo d'intesa MISE-ICE – Regioni in materia di attrazione investimenti esteri proposto da ICE prevede una versione da utilizzare qualora sia presente un Ente attuatore e che la Regione possa operare su detto modello la personalizzazione relativa alla propria governance, normativa in materia di attrazione investimenti, settori prioritari e ogni altra specificità regionale e che pertanto è stata prevista tale specifica formulazione;

- l'Intesa avrà efficacia triennale a partire dalla data di sottoscrizione.

Tutto ciò premesso

visto l'art. 117 della Costituzione della Repubblica italiana

vista la L.R. n. 34 del 22 Novembre 2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive"

vista la Legge n. 164 dell'11 Novembre 2014, art. 30 "Promozione straordinaria del Made in Italy e misure per l'attrazione degli investimenti"

visto il Decreto Ministeriale del 14 Marzo 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico con il quale è stato adottato il "Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e degli investimenti in Italia" per gli anni 2015-2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

La Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, per lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza di investitori esteri in Piemonte e la sperimentazione di un sistema di governance tra Amministrazioni centrali e regionali, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o ad un suo delegato, di sottoscrivere il sopraccitato Protocollo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 D.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato







Protocollo d'intesa

per lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Piemonte e la sperimentazione di un sistema di *governance* tra Amministrazioni centrali e regionali

tra

Il **Ministero dello Sviluppo Economico**, di seguito denominato MiSE, con sede in Roma, Via Molise n. 2, agli effetti del presente atto rappresentato da.......

e

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, di seguito denominata ICE-Agenzia, con sede in Roma, Via Liszt n. 21, nella persona deldomiciliato per la carica presso la suindicata sede

e

La Regione Piemonte con sede in Torino, piazza Castello n. 165 agli effetti del presente atto rappresentata da.....

Premesso che

- Il Governo, ed in particolare la Presidenza del Consiglio dei Ministri in raccordo con il Ministero dello Sviluppo Economico, sta attuando una strategia nazionale per l'attrazione di investimenti esteri in Italia, avviata dapprima con il piano Destinazione Italia e successivamente integrata con il c.d. decreto Sblocca Italia (ex. art. 30 del DL 133/2014 convertito con Legge 164/2014) potenziando ed integrando, in capo all'ICE, le funzioni tecniche necessarie per la promozione delle opportunità di

- investimento in Italia, anche attraverso la propria rete estera, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia.
- Il MiSE, attraverso il Comitato interministeriale di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri, svolge funzioni di indirizzo sulle linee guida per l'attrazione degli investimenti Esteri, come nel prosieguo più ampiamente specificato.
- L'ICE-Agenzia, istituita dal D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del MiSE, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, di intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- L'ICE-Agenzia, nello svolgimento delle proprie attività ordinarie di servizio e supporto alle imprese, ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero - con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti - e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.
- L'ICE-Agenzia ha la competenza ad attuare il Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy che include anche il "sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia".
- La Regione Piemonte, al fine di razionalizzare e coordinare gli interventi in materia di internazionalizzazione, nonché di intraprendere una politica di attrazione investimenti a sostegno e rilancio dell'economia regionale attraverso la L.R. n. 13 del 13 marzo 2006 "Costituzione della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte, ha istituito il Centro

- Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte (di seguito Ceipiemonte).
- La Regione Piemonte, attraverso una programmazione strategica mirata, ha promosso specifiche politiche di attrazione degli investimenti istituendo il "Contratto di insediamento", strumento negoziale avente obiettivo di intervenire positivamente sui fattori esogeni che incidono sulla crescita dell'economia regionale. In particolare, nella definizione di un quadro regolatorio a favore dello sviluppo dell'attività di impresa e attento alla sostenibilità ambientale, sono state individuate tre principali linee di azione:
 - Razionalizzazione delle relazioni negoziali con le varie istituzioni territorali;
 - o Ridefinizione delle procedure per gli adeguamenti urbanistici;
 - Previsione di una linea di finanziamento dedicata (nell'ambito della L.R. 34/2004 e del PAR FAS 2007-2013) .
- La Regione Piemonte, in coerenza e in continuità con gli obiettivi e gli strumenti succitati, ha inserito, nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, in particolare nell'Azione III.3c.1.2 del proprio Programma Operativo Regionale, "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta suelle PMI a livello territoriale" un'azione che mira ad agire da stimolo al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Con tale misura si intende favorire l'attrazione e lo sviluppo di investimenti diretti idonei ad accrescere l'indotto e le filiere di fornitura, ad agire da volano per il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale e a creare nuova occupazione qualificata.
- La Regione Piemonte si è, altresì, dotata di altri strumenti che sebbene non rivolti specificamente all'attrazione degli investimenti -

possono rappresentare un'importante leva competitiva per investitori stranieri. Tra questi si segnalano:

- Cluster tecnologici, Poli di Innovazione e Piattaforme Tecnologiche;
- o Banda Ultra Larga;
- o Ir2
- o Finpiemonte (finanziaria regionale) Piano di rafforzamento patrimoniale.
- La Regione Piemonte, attraverso la succitata L.R. 13/06, all'articolo
 2, comma 2, punto b) riconosce a Ceipiemonte il coordinamento e
 l'integrazione delle iniziative volte a favorire l'attrazione degli investimenti in Piemonte.

Considerato che

La Regione Piemonte, come ente territoriale, si è dotata di un sistema strutturato di promozione e *governance* degli investimenti esteri, in grado di proporre soluzioni personalizzate sia alle imprese straniere presenti nel territorio che a nuovi investitori.

La Regione Piemonte opera infatti sia sulla domanda attuale e potenziale degli investitori, che sullo sviluppo di un'offerta mirata tramite pacchetti promozionali ed informativi per specifici settori industriali, fasi della catena del valore, aree geografiche/paesi, nonché sia mappando aree pubbliche e private disponibili per insediamenti, sia attivando sistemi promozionali via web, social media o con eventi dedicati.

In fase di attivazione delle procedure per progetti di investimento, la Regione Piemonte può attivare e coordinare gruppi di lavoro e conferenze di servizi semplificate sia con le strutture regionali che con altri enti pubblici attivi sul territorio e privati, con cui affrontare e risolvere in sinergia problemi autorizzativi, urbanistici, ambientali, energetici, in stretta interazione con le Amministrazioni centrali.

si conviene quanto segue:

Art. 1 – Finalità del Protocollo

Obiettivo del protocollo è il coordinamento delle strategie di intervento e delle attività delle Parti nel campo dell'attrazione investimenti esteri al fine di rendere più efficace ed efficiente l'azione delle istituzioni centrali e locali volta a favorire la presenza di operatori esteri in Piemonte.

Il presente Protocollo si propone di:

- sperimentare un sistema congiunto di *governance* degli investimenti esteri tra Amministrazioni centrali e regionali individuando la Regione Piemonte come uno dei laboratori territoriali in cui sviluppare buone pratiche inter-istituzionali estendibili anche ad altre regioni interessate ad investire in politiche di attrazione di investimenti esteri.
- ricercare potenziali investitori a livello internazionale nonché di facilitare e accompagnare gli investimenti esteri in Piemonte, nell'ambito delle politiche nazionali e regionali per favorire l'insediamento di nuovi investitori sia industriali che istituzionali, nonché il mantenimento di quelli esistenti.
- sviluppare strumenti a favore dell'attrazione degli investimenti esteri condividendo le rispettive esperienze progettuali ed operative.

Art. 2 - Oggetto del Protocollo

Il MISE, l'ICE Agenzia e la Regione Piemonte intendono collaborare al fine di:

2.1. Avviare un confronto strutturato tra le parti per favorire l'attuazione di strategie e strumenti a supporto dell'attrazione ed accompagnamento di investimenti esteri

Il Ministero per lo sviluppo economico promuoverà la partecipazione di referenti della Regione Piemonte e di Ceipiemonte al Comitato interministeriale di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri, in occasione di riunioni nel corso delle quali siano trattati temi di interesse della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte, anche con il supporto di Ceipiemonte, metterà a disposizione la propria esperienza, le competenze maturate, gli strumenti adottati, al fine di consentire anche l'eventuale sperimentazione delle innovazioni previste dalle linee guida per l'attrazione di investimenti esteri.

2.2. Realizzare e condividere un sistema informativo che permetta l'assistenza agli investitori esteri e alle imprese italiane che offrono opportunità di investimento in Piemonte.

L'ICE-Agenzia e la Regione Piemonte, con il supporto di Ceipiemonte attueranno ogni forma di collaborazione, anche attraverso lo scambio di informazioni sulle attività svolte. A tal fine, le parti concorderanno la metodologia comune anche tramite una piattaforma di CRM per la condivisione di tali informazioni e di quelle relative a future richieste di investitori esteri che vogliano localizzarsi in Piemonte e di imprese regionali che cercano un investitore estero.

2.3. Sviluppare un portafoglio di offerta territoriale

L'ICE Agenzia e la Regione Piemonte, con il supporto di Ceipiemonte, attueranno ogni forma di collaborazione per la raccolta di opportunità di investimento in Piemonte, coerenti con le vocazioni produttive e le aree di specializzazione regionali/provinciali e la costruzione di un portafoglio di offerta territoriale adatto ad essere promosso presso gli investitori internazionali.

2.4. Agevolare le procedure burocratiche funzionali alla realizzazione di investimenti in Piemonte

Il MiSE, attraverso il Comitato interministeriale di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri e l'ICE Agenzia, offriranno assistenza alla Regione Piemonte per l'agevolazione delle procedure burocratiche funzionali alla realizzazione di investimenti in Piemonte che coinvolgano le istituzioni centrali.

La Regione Piemonte e Ceipiemonte offriranno assistenza alle imprese straniere segnalate dall'ICE Agenzia per l'agevolazione di procedure burocratiche che coinvolgano istituzioni locali.

2.5. Condividere un sistema informativo sulle normative, gli incentivi nazionali e locali, il funzionamento di strumenti a supporto degli investimenti esteri

L'ICE Agenzia e la Regione Piemonte si impegnano a collaborare attraverso lo scambio di ogni utile informazione di interesse per i potenziali investitori esteri sull'ambiente degli investimenti, sulle normative e regolamentazioni locali, sugli incentivi nazionali e regionali e a tenersi aggiornati su tutte le novità in tale campo, ivi compreso criticità e buone pratiche riscontrate nell'utilizzo degli strumenti a supporto degli investimenti esteri.

2.6. Svolgere attività promozionale congiunta per favorire gli investimenti diretti esteri in Piemonte

Sulla base delle linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico, l'ICE-Agenzia e la Regione Piemonte promuoveranno il coordinamento nella scelta dei settori e dei paesi prioritari di intervento e provvederanno a delineare una strategia promozionale concordata per l'attrazione degli investimenti esteri, tenendo conto del posizionamento competitivo della Regione Piemonte.

L'ICE-Agenzia e la Regione Piemonte si coordineranno quindi per:

- l'attività di lead generation, targeting e scouting per la ricerca di potenziali investitori industriali e istituzionali interessati a diverse tipologie di attività d'impresa (manifatturiera, R&S, marketing e vendite, centri direzionali, servizi di supporto, ecc.);
- la scelta della tipologia di eventi promozionali da realizzare, complementari a quelli del Ministero dello Sviluppo Economico e della stessa ICE-Agenzia.

Art. 3 - Altre forme di collaborazione

L'ICE-Agenzia e la Regione Piemonte si dichiarano disponibili a definire ulteriori forme di collaborazione funzionali al raggiungimento dei reciproci obiettivi in tema di attrazione di investimenti diretti esteri quali: compartecipazione ad eventi, convegni, organizzazione di missioni di operatori in Italia e all'estero, predisposizione di materiale informativo, iniziative o altre manifestazioni rilevanti.

La realizzazione di tali attività ed i relativi costi saranno oggetto di separate intese, nelle quali verranno stabiliti i contenuti delle attività da svolgere e la ripartizione delle conseguenti spese.

Art. 4. Piano di azione operativo

Le strutture competenti, all'interno di ciascun Ente firmatario si impegnano ad elaborare e condividere un "piano di azione" operativo in attuazione del presente protocollo, avente cadenza annuale.

Art. 5 – Soggetto attuatore sul territorio regionale

Per tutte le attività sopra menzionate, la Regione identifica Ceipiemonte, come unico soggetto operativo e interlocutore di ICE Agenzia per le attività di attrazione investimenti stranieri in Piemonte.

Art. 6 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione. Le Parti potranno recedere o rinnovare il presente Accordo tramite comunicazione da effettuarsi in forma scritta tre mesi prima della scadenza, senza alcun onere reciproco.

Art. 7 – Adempimenti in materia di privacy

Con la sottoscrizione del Protocollo, le Parti dichiarano di aver adempiuto, in relazione alla rispettiva attività e si impegnano ad adempiere, a tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003.

Conseguentemente le stesse si impegnano a trattare i dati personali dei quali verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del Protocollo in conformità con quanto stabilito dal citato D.Lgs., in particolare informando gli interessati, a norma dell'Art. 13 dello stesso, circa la comunicazione dei loro dati personali all'altra Parte ottenendone il consenso ove necessario. Le Parti si dichiarano quindi informate e vincolate al rispetto delle finalità relative ai trattamenti indicati nell'informativa fornita.

Le Parti, inoltre, per il trattamento dei dati personali relativi alle attività oggetto del presente Protocollo, ferme le necessarie previsioni di cui alle rispettive informative, opereranno in qualità di autonomo "Titolare" salva la facoltà, ove necessario o opportuno, di nominare "Responsabili" del trattamento secondo le modalità previste dal D. Lgs. 196/2003.

Art. 8 – Gestione del contenzioso

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione ed applicazione del presente Protocollo e di quanto ne consegue, verrà tentata la composizione amichevole. Qualora quest'ultima non

fosse raggiunta, si procederà per via giudiziale, eleggendo come Foro di competenza quello di Roma.

ICE-Agenzia
Per la promozione
all'estero e
l'internazionalizzazione
delle imprese italiane

Ministero dello Sviluppo Economico **Regione Piemonte**